



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

SOTTOCOMMISSIONE VIA

Parere n. 122 del 11 dicembre 2020

| | |
|--------------------|---|
| Progetto: | <p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG) - Prescrizione: 2 D.D. prot . DVA-2019-0000212 del 17/06/2019</p> <p>ID_VIP 5194</p> |
| Proponente: | <p>Energia Minerals Italia S.r.l.</p> |

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Energia Minerals Italia S.r.l. con nota del 05/03/2020 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006, domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 2** impartita con il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n.3011 del 24/05/2019 relativo al progetto "Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)";
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/21773 in data 27/03/2020;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/25368 del 08/04/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/923 in data 10/04/2020 ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica di competenza, la domanda e la documentazione progettuale allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019 è stata determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)" subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'art. 1;
- l'art.1 riporta che: "Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3011 del 24 maggio 2019. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere";
- l'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali; nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, il

Ministero si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" così come indicati nel parere CTVA n. 3011 del 24/05/2019;

- con il Decreto Direttoriale n.95 del 13/05/2020 è stata determinata l'ottemperanza della condizione ambientale n.1 del Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019;
- le prescrizioni contenute nel parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 e richiamate nel Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019 sono le seguenti:

1. - *durante l'effettuazione dei lavori di approntamento dei cantieri, di messa in sicurezza dei rami di galleria e di esecuzione dei carotaggi, dovrà sempre essere verificata l'efficienza dei mezzi meccanici, in modo tale da evitare perdite di fluidi potenzialmente inquinanti, nonché la produzione di rumori molesti;*
 - *i lavori vengano eseguiti in accordo con l'Ente gestore del Parco regionale delle Orobie Bergamasche – ed anche dei siti di Rete natura 200 coinvolti, informando anche nel contempo la Giunta della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e clima;*
2. *Vengano applicate tutte le misure di mitigazione e le precauzioni in fase di esercizio proposte nella documentazione fornita;*
3. *Al termine delle attività, si dovrà provvedere all'eliminazione di eventuali residui di cantiere, manufatti provvisori e di ogni materiale in esubero, da conferire in idonei siti autorizzati, ripristinando le condizioni ambientali ante operam;*

- il parere non individua altri soggetti coinvolti nella procedura di verifica di ottemperanza;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 2** del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n.MATTM/25368 del 08/04/2020:
 - 2^A Relazione illustrativa redatta in data 03/03/2020;

Per quanto riguarda la prescrizione n.2

- la condizione ambientale n.2 riporta:

| Condizione n.2 | |
|-----------------------------------|--|
| <i>Macrofase</i> | <i>Post operam</i> |
| <i>Fase</i> | <i>Fase di esercizio</i> |
| <i>Ambito di applicazione</i> | <i>Mitigazioni</i> |
| <i>Oggetto della prescrizione</i> | <i>Vengano applicate tutte le misure di mitigazione e le precauzioni in fase di esercizio proposte nella documentazione fornita;</i> |
| <i>Termine avvio Verifica</i> | <i>Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo</i> |
| <i>Ente vigilante</i> | <i>MATTM</i> |
| <i>Enti coinvolti</i> | <i>--</i> |

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente in merito alla prescrizione n. 2 del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019:

- nella Relazione illustrativa il Proponente riassume sinteticamente il programma dei lavori, il dettaglio delle operazioni, il cronoprogramma dei lavori; rappresenta inoltre le risultanze delle attività svolte per ottemperare a quanto richiesto dalla condizione ambientale n.2 prima citata;
- in particolare, il programma dei lavori connesso al permesso di ricerca "Parina" prevede la pulizia e la messa in sicurezza di un ramo di galleria e l'esecuzione di un totale di 18 sondaggi a carotaggio continuo da effettuarsi partendo dai tunnel in sottosuolo, per un totale di 2063 metri;
- il programma dei lavori era inizialmente previsto nell'arco dell'anno 2018; per necessità tecnico - logistiche, lo stesso ha preso il via il 23/09/2019 con i lavori di preparazione e attività varie di cantierizzazione con quindi l'avvio effettivo della campagna di sondaggi il 16/11/2019; al momento della redazione della relazione illustrativa sono stati effettuati n. 14 sondaggi esplorativi, per un totale di 985 m indagati;
- nel corso delle attività lavorative, sono stati pianificati rilievi periodici sulla qualità dell'aria nelle gallerie con il cantiere in esercizio per i seguenti parametri: CO₂, CH₄, O₂, H₂S, CO, SO₂, Rn222; il Proponente afferma che i rilievi continueranno per tutta la durata del cantiere;
- unitamente ai controlli dell'aria, sono stati prelevati campioni di acque sotterranee sulla rete di monitoraggio, per verificare la qualità delle acque circolanti entro il sistema idrogeologico più ampio sotteso alle aree di lavoro al fine di escludere qualsiasi interazione tra le stesse e le attività previste;
- il Proponente riporta in allegato la planimetria con l'ubicazione dei punti di controllo ed i rapporti di prova delle analisi eseguite; i risultati, confrontati con i valori rilevati con le campagne di monitoraggio precedenti, mostrano sostanziali conferme circa lo stato qualitativo delle acque, senza superamenti rispetto ai valori limite fissati dalla normativa; relativamente al campione WS_016, avendo rilevato un superamento nell'analita "Fe" è stata effettuata una ripetizione del campionamento ed un'ulteriore analisi di verifica su tutto il set analitico, confermando il rientro entro i limiti fissati dalla normativa;
- al fine di monitorare ed escludere qualsiasi interessamento del sistema idrocarsico naturale durante l'effettuazione dei lavori, prima del completamento degli stessi, sulla scia della fattiva collaborazione già avviata e dell'accordo sottoscritto relativo alla ricognizione programmata delle cavità e delle grotte naturali catalogate nell'area, è stato effettuato in data 22 febbraio 2020, un ulteriore sopralluogo da parte degli speleologici della Federazione Speleologica Lombarda;

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- quanto riportato nella 2^A Relazione illustrativa dimostra che il Proponente:
 - ha svolto rilievi periodici sulla qualità dell'aria nelle gallerie con il cantiere in esercizio e che tali rilievi continueranno per tutta la durata del cantiere; trattasi di misure istantanee all'interno delle gallerie necessarie per verificare la salubrità dell'ambiente a tutela dei lavoratori; ha provveduto all'analisi delle acque, per le quali sono fornite schede relative alle analisi sperimentali;
 - ha effettuato un sopralluogo con gli speleologi della Federazione Speleologica Lombarda;
- le criticità rilevate relative al superamento per l'analita Fe nel campione WS_016, peraltro rientrate nei limiti con la ripetizione del campionamento;
- il parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 riporta relativamente alle componenti atmosfera e qualità dell'aria, acque, suolo e sottosuolo che **VISTO E CONSIDERATO** il seguente quadro relativo alla Valutazione impatti:
 - "Le lavorazioni previste si svolgeranno su aree già trasformate o esclusivamente in sotterraneo, ove si prevedono al più emissioni dei mezzi di lavorazione (abbattuti con filtri ad acqua) e produzione nulla di polveri (i carotaggi saranno eseguiti con sistema wireline con raffreddamento ad acqua)";
 - "Le attività in programma non interferiscono con corsi d'acqua o con il sistema di drenaggio dei versanti, ed è da escludere anche qualsiasi interessamento dei rami di galleria oggetto di messa in sicurezza ed esecuzione di sondaggi, con il sistema delle acque sotterranee e con il

bacino di alimentazione delle sorgenti; inoltre, le acque di processo necessarie ad effettuare i carotaggi (da fonte acquedottistica e trasportata in cisterne), non altereranno il chimismo delle acque e dei suoli, in quanto non si rende necessario l'impiego di altre sostanze";

- *"Stante l'inevitabile effetto sulla "morfologia interna", non sono attesi altri impatti residui di misura rilevante sulla componente, ovvero squilibri geologici residui";*
- *dalla 3^A Relazione illustrativa redatta in data 22/10/2020 e pubblicata sul sito del MATTM per la procedura di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.3 del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 si evince quanto segue: "Al momento della redazione del presente documento si sono concluse le attività di perforazione e più in generale di cantiere, come da Programma dei Lavori 2018 permesso "Parina". Le attività di ricerca geologica, in sottosuolo, procedono comunque come da Programma dei Lavori 2020 permesso di ricerca "Cime", approvato con Decreto di Regione Lombardia n. 8073 del 07/07/2020, a seguito di Determina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. R.0000091 del 12/05/2020, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Poiché l'area su cui ricade il permesso "Cime" include i tunnel ricadenti nel permesso "Parina" nonché le stesse infrastrutture di superficie (cantiere e portali), sono stati dismessi i settori di cantiere non necessari per la prosecuzione dei futuri lavori.";*

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza della **condizione ambientale n.2** del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 e richiamata nel Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019 relativa al progetto "Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/25368 del 08/04/2020:

- **la prerescrizione ambientale n.2 è ottemperata**

La Coordinatrice della sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

-